

Strategia metodologica

Lettura ad alta voce di testi prodotti dagli alunni, chiedendo poi agli alunni stessi di esprimere un proprio giudizio su di essi, tenendo conto della ricchezza di informazioni e della chiarezza espositiva, per evidenziare frasi dal significato poco chiaro.

Situazione problematica di partenza

L'insegnante pone agli alunni alcune domande: "Secondo voi, si capisce bene cosa volesse dire il vostro compagno con questa frase? Perché? Che cosa manca nella frase per rendere chiaro il suo significato? Come avrebbe potuto scrivere il vostro compagno? Di che cosa c'è bisogno perché ciò che diciamo o scriviamo abbia un significato chiaro e, soprattutto, un senso?"

Attività

Riflessione sulla differenza tra la lingua parlata e la lingua scritta per evidenziare, ai fini della chiarezza di significato nello scrivere, la necessità della correttezza ortografica / riflessioni collettive, di volta in volta contestualizzate rispetto alle attività di lettura e comprensione e produzione scritta, sull'aspetto ortografico delle parole / esercizi di consolidamento della conoscenza delle parti variabili e invariabili del discorso già note: individuazione, in semplici testi letti, di articoli, nomi, verbi, aggettivi qualificativi, preposizioni, congiunzioni / esercizi di classificazione e uso di preposizioni semplici e articolate e scoperta, attraverso l'analisi contrastiva, degli articoli partitivi / scoperta, attraverso riflessioni su testi letti, dei gradi dell'aggettivo qualificativo / esercizi di classificazione e uso di aggettivi di grado comparativo, superlativo assoluto e superlativo relativo / scoperta delle altre tipologie di aggettivo e definizione, per contrasto, del concetto di pronome (oltre a quelli indicati nella mappa, sono stati presentati agli alunni aggettivi e pronomi numerali e indefiniti) / esercizi di classificazione e uso di aggettivi e pronomi / riflessione sulla funzione dei tempi verbali / puntualizzazione dei concetti di radice e desinenza attraverso l'osservazione di regolarità nella coniugazione di verbi di uso quotidiano / esercizi sull'uso dei verbi essere e avere in senso proprio e come ausiliari / esercizi sull'uso dei tempi del modo indicativo / scoperta della funzione dei modi verbali / coniugazione di verbi regolari appartenenti alle tre coniugazioni verbali nei modi finiti e indefiniti / strutturazione di frasi a partire dall'opportuno collegamento di nomi e verbi dati / individuazione in frasi espanse, attraverso domande-guida, di sintagmi come "pezzi" di frase che danno un'informazione minima / individuazione, in frasi date, degli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, espansione) / individuazione, in frasi date, di predicati verbali e nominali / strutturazione di frasi, a partire da un soggetto dato, aggiungendo prima un predicato verbale, poi un predicato nominale / esercizi di riduzione della frase espansa per individuare soggetto, predicato verbale/nominale, frase minima / esercizi di arricchimento di frasi minime e, in frasi espanse, di sostituzione di sintagmi e di individuazione di espansioni del soggetto e del predicato, gruppo del soggetto e gruppo del predicato / classificazione di espansioni dirette (complemento oggetto) e indirette, anche attraverso la riflessione sulla funzione delle preposizioni / classificazione delle diverse espansioni indirette (complemento di tempo, di modo, di luogo...) parallelamente alla scoperta della funzione dell'avverbio / esercizi di completamento di frasi con le congiunzioni / scoperta della frase complessa, o periodo, attraverso esercizi di collegamento di frasi con le congiunzioni e con i pronomi relativi / esercizi sull'uso corretto della punteggiatura: lettura espressiva e giochi di intonazione / trasformazione di frasi dal discorso diretto a quello indiretto e viceversa, anche con l'ausilio di fumetti.

- interventi specifici

Diario

di bordo

interventi specifici attuati,
strategie metodologiche adottate,
difficoltà incontrate,
eventi sopravvenuti,
verifiche operate,
ecc.

Durante lo sviluppo di questa unità di apprendimento, che per quanto riguarda la scelta di frasi e testi su cui lavorare si è parzialmente intersecato con quello delle altre unità di apprendimento in contemporaneo svolgimento, tutti gli alunni hanno manifestato interesse, mostrandosi particolarmente motivati durante il percorso di lavoro sulla struttura della frase. Per alcuni di loro si è resa necessaria una sistematica opera di "traduzione" da parte dell'insegnante, messa in atto accompagnando il lessico specifico utilizzato in generale con una terminologia meno tecnica, quindi più accessibile per gli alunni in difficoltà. Questi alunni, indicati alla voce "Personalizzazioni", a partire dalla fine del I Quadrimestre fino alla fine dell'anno scolastico hanno partecipato al progetto "Diritti a scuola", in cui sono stati inseriti in considerazione delle difficoltà di apprendimento precedentemente emerse, così come gli alunni E, F, G e H. Nell'ambito di tale progetto agli alunni sono state proposte di volta in volta attività di recupero e/o consolidamento, a seconda delle esigenze legate alle specifiche difficoltà individuali in ambito linguistico, e per ognuno di loro si sono registrati dei progressi, seppure di entità molto diversa.

 $\label{lem:consequito} A\ conclusione\ dell'unità\ di\ apprendimento\ gli\ alunni\ hanno\ conseguito,\ ad\ eccezione\ di\ C,\ il\ seguente\ traguardo\ per\ lo\ sviluppo\ delle\ competenze:$

ITALIANO

E Riconosce le strutture della lingua e rispetta le sue regole nella produzione orale e scritta.

Note

Ins. Morena Lorenzini – Classe IV B "Don Orione"